



Relazione Sociale e Ambientale del Gruppo Bastogi 2020

BASTOGI spa
Sede legale
Via G. B. Piranesi, 10 – 20137 Milano
Sede operativa
Piazza della Conciliazione, 1 – 20123 Milano
Tel. +39 02 73 98 31
Fax +39 02 73 98 32 98
www.bastogi.com
info@bastogi.com

Cap. Soc. euro 49.116.015,00 I.V.
R.E.A. Milano 153093
C.F. e R.I. MI. 00410870588
P. IVA 06563660155

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie di informazioni e indicatori di natura non finanziaria per una valutazione più approfondita delle capacità del Gruppo di creare valore: le politiche che riguardano il personale, la considerazione degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, le relazioni e sinergie create con i cointeressati e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

1. Il valore delle persone e del lavoro
2. Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni
3. Il valore della responsabilità verso la comunità, il territorio e l'ambiente

Questa parte del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal d.lgs. 32/2007 che ha modificato l'art. 2428 C.C.

In ragione dei propri parametri dimensionali, la Società è esentata dalla rendicontazione prevista dal d.lgs. 254/2016, cui non aderisce neppure volontariamente.

Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)⁽³⁾. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e agli standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati⁽⁴⁾.

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo. Tra questi, sono stati considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale.

⁽³⁾ C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009. Il documento - scaricabile dal sito www.odcec.roma.it - esamina le modalità con cui determinare ed esporre le "informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

⁽⁴⁾ In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni della Global Reporting Iniziative (G.R.I.), *Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate* (LA) versione 3.1. La Global Reporting Iniziative è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità, che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale (www.globalreporting.org).

LE PERSONE E IL LAVORO

I Numeri del 2020

| | |
|-------|---|
| 201 | i dipendenti del Gruppo al 31 dicembre |
| 90 | i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre |
| 98% | dei dipendenti con un contratto a tempo indeterminato |
| 46% | di donne tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato |
| 66% | di dipendenti con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni |
| 8 | gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno |
| 1.233 | le ore di formazione erogate a dipendenti e collaboratori |

Premessa

I dati dell'anno 2020 risentono in modo significativo degli effetti della pandemia da Covid-19 sulle attività operative del Gruppo, ed in particolare sui settori dell'intrattenimento e alberghiero. Il confronto con l'anno precedente e la valutazione degli scostamenti deve pertanto tenere conto di questa situazione eccezionale.

Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2020

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2020 e 2019.

| Personale dipendente e collaboratori per settori attività | al 31 dic. 2020 | | al 31 dic. 2019 | |
|---|----------------------|---------------|----------------------|---------------|
| | personale dipendente | collaboratori | Personale dipendente | collaboratori |
| Immobiliare | 37 | 5 | 41 | 4 |
| Intrattenimento | 59 | 74 | 147 | 99 |
| - di cui contratti dello spettacolo | 5 | | 86 | |
| - di cui intermittenti | 9 | | 13 | |
| - di cui collaboratori Area Multisport | | 69 | | 96 |
| - di cui lavoratori interinali (*) | 1 | | 2 | |
| Arte e cultura | 41 | 5 | 45 | 9 |
| Altre attività | 64 | 6 | 70 | 7 |
| - di cui intermittenti | 7 | | 13 | |
| Totale personale Gruppo | 201 | 90 | 303 | 119 |

* Non inclusi nel numero dipendenti da nota integrativa in quanto inclusi nei costi per servizi.

Al 31 dicembre 2020, nel Gruppo Bastogi lavorano 201 dipendenti (179 escludendo i contratti dello spettacolo, i contratti intermittenti e il lavoratore interinale del settore intrattenimento) e 90 collaboratori (di cui 14 amministratori con incarichi esecutivi), distribuiti tra la holding e i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il settore intrattenimento – cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo Forumnet e Compagnia della Rancia – impiega l'82% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi in organico presso l'Area Multisport del Mediolanum Forum) e il 29% dei dipendenti, dei quali, l'8% sono assunti da Compagnia della Rancia con contratti stagionali dello spettacolo.

Il 32% dei dipendenti lavora in altre attività del Gruppo (H2C Hotel e GDA Open Care Servizi), tra questi l'11% ha contratti intermittenti.

Il resto dei dipendenti in organico è suddiviso tra il settore immobiliare (18%), cui fanno capo le società del Gruppo Brioschi, e il settore arte e cultura (20%), in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi, tra cui Open Care - Servizi per l'Arte.

La maggioranza del personale e dei collaboratori svolge la sua attività a Milano, dove ha sede il maggior numero di società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum, del Teatro Repower,

dell'H2C Hotel e del comparto Milanofiori Nord. Altre sedi operative minori si trovano a Roma, Tolentino, Verona e Cagliari.

Il numero dei dipendenti è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto principalmente della forte riduzione dei contratti nel settore spettacolo a causa della sospensione delle attività correlate alla pandemia da Covid-19. Anche il numero dei collaboratori risulta in riduzione, con una diminuzione più marcata nell'ambito dei servizi dell'Area Multisport, anch'essi limitati per effetto dell'emergenza sanitaria in corso.

I contratti applicati

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti subordinati temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo è limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche dell'attività. In particolare, nei settori alberghiero e dell'intrattenimento, e in GDA - Open Care Servizi, per motivi legati alla necessità periodica di personale, è frequente il ricorso a contratti determinati o intermittenti. In Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività, legata alla programmazione teatrale, si applicano contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, Forum Società Sportiva Dilettantistica a rl, che gestisce l'Area Multisport, applica agli istruttori sportivi contratti di natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo, tipici del settore.

| Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale | al 31 dic. 2020 Gruppo Bastogi | al 31 dic. 2019 Gruppo Bastogi |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Tempo indeterminato | 175 | 181 |
| - di cui donne | 80 | 79 |
| Tempo determinato | 26 | 122 |
| - di cui donne | 2 | 44 |
| - di cui intermittenti | 16 | 26 |
| - di cui contratti spettacolo | 5 | 86 |
| Totale personale dipendente | 201 | 303 |
| Collaboratori in stage | 2 | 5 |
| Collaboratori Area Multisport | 69 | 96 |
| Altri collaboratori | 5 | 4 |
| Amministratori con incarichi esecutivi | 14 | 14 |

Al 31 dicembre 2020, l'87% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 97% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti intermittenti), e il 13% un contratto di lavoro temporaneo, determinato o intermittente.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla mancanza della quasi totalità dei contratti dello spettacolo.

Importante è anche il contributo del lavoro non dipendente, che rappresenta oltre il 30% della forza lavoro totale. Si tratta prevalentemente di collaboratori del settore intrattenimento (77% circa), impiegati presso l'Area Multisport, con contratti da istruttore sportivo.

Sono 2 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo.

Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo nel 2020. Sono esclusi dal conteggio i movimenti relativi a contratti intermittenti e dello spettacolo, che, per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale, vengono calcolati a parte.

| anno 2020 | |
|---|-------------|
| Totale dipendenti in ingresso Gruppo Bastogi | 5 |
| - di cui assunzioni a tempo indeterminato | 2 |
| - di cui assunzioni a tempo determinato | 3 |
| - passaggi a tempo indeterminato nell'anno | 4 |
| Totale dipendenti in uscita Gruppo Bastogi | 15 |
| - di cui dimissioni | 2 |
| - di cui fine contratto (tempi determinati) | 6 |
| - di cui licenziamenti | 0 |
| - di cui pensionamenti | 5 |
| - di cui decessi | 2 |
| Tasso assunzioni (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100) | 11% |
| Turn over in uscita (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100) | 8% |
| Tasso compensazione del turnover (il tasso è negativo se < 100) | -66% |
| Tasso stabilità a 1 anno (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente) | 94% |
| Anni di anzianità media | 16 |

Nel 2020, la presenza di persone con più di un anno di anzianità è del 99%, mentre la percentuale di personale con una permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 66%.

Per quanto riguarda il 2020 si sono registrate 2 uscite per dimissioni volontarie, 6 uscite per conclusione di contratti a tempo determinato, 5 uscite per pensionamento e 2 decessi. Non vi sono stati licenziamenti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate anche 3 assunzioni a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato. I passaggi nell'anno da tempo determinato a tempo indeterminato sono stati 4.

Per quanto riguarda il turn over dei contratti intermittenti dello spettacolo, sono 102 i contratti in ingresso e 102 quelli in uscita.

Utilizzo di ammortizzatori sociali

A partire dal mese di aprile 2020, a causa delle restrizioni imposte alle attività produttive per fronteggiare la pandemia da Covid-19, le società del Gruppo hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni, Fondo di Integrazione Salariale, Cassa Integrazione in Deroga, ecc.) per complessive 79.825 ore, così suddivise:

| Gruppo Bastogi (ore di CIGO, FIS, Cassa in Deroga utilizzate) Settori di attività | al 31 dic. 2020 | |
|--|-----------------|-------------|
| | Ore | % |
| Immobiliare | 6.892 | 8,6% |
| Intrattenimento | 41.339 | 51,8% |
| Arte e cultura | 9.185 | 11,5% |
| Altre attività minori | 22.409 | 28,1% |
| TOTALE | 79.825 | 100% |

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è di circa il 3%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveaux e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una Rappresentanza Sindacale Aziendale della FILT-CGIL.

La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2020 non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2020, nelle società del Gruppo Bastogi non era presente alcun contenzioso in materia di lavoro.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2020 e del 2019:

| Infortuni sul lavoro e in itinere Gruppo Bastogi | 2020 | | 2019 | |
|--|--------|---------|--------|---------|
| | Lavoro | Itinere | Lavoro | Itinere |
| Numero infortuni nell'anno | 4 | 0 | 2 | 0 |
| Giornate perse per infortunio | 133 | 0 | 85 | 0 |
| Indice gravità | 0,37 | 0 | 0,23 | 0 |
| Indice frequenza | 16,6 | 0 | 5,6 | 0 |

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni.

Nel 2020 si sono verificati 4 infortuni sul lavoro: 1 nel settore dell'arte, 1 nel settore intrattenimento, 1 nel settore immobiliare e 1 nell'attività alberghiera. Negli ultimi tre anni sono 7 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 233 giornate di lavoro perse.

Tasso di assenteismo e ore straordinario ⁽⁵⁾

| | 2020 | 2019 |
|---|-------|--------|
| Giornate lavoro perse per malattia e infortunio | 1053 | 928 |
| Tasso di assenteismo | 2,3 | 1,8 |
| Ore straordinario | 6.761 | 13.375 |

Nel 2020 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi - calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia sul totale delle giornate lavorabili - risulta del 2,3%, senza sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le ore di straordinario complessive del 2020 sono state 6.761 (13.375 nel 2019), in media 34 (44 nel 2019) ore a persona. La riduzione rispetto all'anno precedente è riconducibile principalmente ai settori dell'intrattenimento e all'attività alberghiera che hanno risentito maggiormente delle riduzioni di attività dovute alle disposizioni volte al contenimento della pandemia da Covid-19.

⁽⁵⁾La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato. Statisticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva.

La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello di istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2020. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti intermittenti, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo, applicati ai lavoratori di Compagnia della Rancia.

| Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dic. 2020 | Immobiliare | Intrattenimento | Arte e cultura | Altre attività | Totale |
|---|-------------|-----------------|----------------|----------------|-----------|
| Inquadramento | | | | | |
| Dirigenti | 6 | 1 | 1 | 4 | 12 |
| Quadri | 12 | 8 | 4 | 6 | 30 |
| Impiegati | 17 | 28 | 25 | 32 | 102 |
| Operai | 2 | 7 | 11 | 15 | 35 |
| Titolo di studio | | | | | |
| Università, Master e scuole di Alta Formazione | 15 | 14 | 13 | 10 | 52 |
| Diploma media superiore e istituti professionali | 18 | 25 | 24 | 43 | 110 |
| Diploma media inferiore ed elementare | 4 | 5 | 4 | 4 | 17 |
| Fasce età e dinamiche generazionali | | | | | |
| Età < 30 anni | 0 | 3 | 1 | 11 | 15 |
| Età compresa tra 30 e 50 anni | 14 | 30 | 23 | 19 | 86 |
| Età > 50 anni | 23 | 11 | 17 | 27 | 78 |
| Età media | 53 | 44 | 47 | 44 | 47 |

Il livello di istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 61% dei dipendenti ha un diploma, il 29% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea. Nel settore dei servizi per l'arte sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante, conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2020, il 48% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, l'8% dei dipendenti ha meno di 30 anni, mentre il 44% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 46,6 anni.

Aggiornamento e formazione

Nel 2020 i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a diversi corsi di formazione, obbligatoria e non:

- n.248 persone hanno seguito corsi sulla sicurezza generale o specifica di varia durata, in particolare il corso sul rischio biologico negli ambienti di lavoro Covid-19 e corsi di aggiornamento obbligatori per RLS e dirigenti ai sensi della sicurezza sul lavoro, per un totale di circa 371 ore;
- n.1 persona ha frequentato un corso specialistico sulla doratura del legno, per un totale di 16 ore;
- n.1 persona ha seguito un corso specialistico sugli archivi della moda, per un totale di 24 ore;
- n.2 persone hanno frequentato un corso specialistico "Storia e storie tessili tra Asia e Europa" di 30 ore, per un totale di 60 ore;
- n.10 persone hanno frequentato un corso sull'antiriciclaggio di 3 ore, per un totale di 30 ore;
- n.81 persone hanno partecipato a webinar gratuiti organizzati da Assolombarda durante il periodo di emergenza Covid-19 su vari argomenti, tra i quali la sicurezza sul lavoro, gli ammortizzatori sociali, lo smart working, management e Covid, cantieri e sicurezza, ecc., per un totale di 122 ore di aggiornamento;
- n.5 persone hanno seguito un corso di Autocad di 32 ore, per un totale di 160 ore;

- n. 6 persone hanno seguito un corso di inglese di 24 ore per un totale di 144 ore.

Nel 2020 è proseguita la collaborazione con Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), grazie al quale sono stati finanziati alcuni corsi specifici di formazione per dirigenti:

- corso di inglese di 30 ore per 7 dirigenti, per un totale di 210 ore;
- formazione sul tema del market abuse di 4 ore per 8 dirigenti, per un totale di 32 ore;
- formazione sul tema dei conflitti e la negoziazione di 4 ore per 8 dirigenti, per un totale di 32 ore;
- formazione sul tema del regime di impresa di 4 ore per 8 dirigenti, per un totale di 32 ore.

È continuata la cooperazione con Fondimpresa (Fondo professionale per la formazione continua rivolta a quadri, impiegati e operai), grazie al quale il Gruppo ha potuto beneficiare di fondi per alcuni dei corsi specialistici già descritti.

L'investimento in formazione per l'anno 2020 si è attestato a circa il 50 % rispetto a quello sostenuto all'anno precedente (160.000 euro nel 2019). La riduzione è interamente imputabile alle limitazioni causate dalla pandemia da Covid-19. L'investimento si è attestato a circa lo 0,7% del costo totale del personale. Oltre a comprendere i costi esterni sostenuti per l'attivazione dei corsi, il dato di investimento include anche il costo del personale coinvolto nei corsi di formazione.

Stagisti e borse lavoro

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l'aggiornamento si aggiunge l'esperienza del saper fare; la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo – in primo luogo nei servizi per l'arte - è di natura artigianale e deve essere conseguita quasi esclusivamente sul campo. L'esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di crescere. Nelle sue sedi il Gruppo ospita continuativamente stagisti provenienti da scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti e convenzioni con importanti Scuole d'Arte, Accademie e Università, sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell'organico del Gruppo.

Nel corso del 2020, le società del Gruppo hanno ospitato complessivamente 3 stage curricolari e 5 tirocini extracurricolari formativi. Di questi, 4 si sono svolti nei servizi per l'arte, 3 presso l'H2C Hotel Milanofiori Nord e 1 presso la Società GDA - Open Care Servizi.

Tra gli stage attivati nel 2020, 1 si è trasformato in assunzione a tempo determinato.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l'uguaglianza delle opportunità e di genere. Al 31 dicembre 2020, nel Gruppo sono presenti in organico 2 dipendenti appartenenti a categorie protette (1 in Open Care e 1 in Forumnet).⁶⁾

Le donne rappresentano il 43% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

⁶⁾Nessun'altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Nella tabella non sono stati riportati i contratti dello spettacolo, intermittenti e interinali.

| Presenza donne Gruppo Bastogi | al 31 dic. 2020 | | al 31 dic. 2019 | |
|--------------------------------|-----------------|------------|-----------------|--------------|
| | totale | donne | Totale | di cui donne |
| Per settori di attività | 179 | 46% | 189 | 43% |
| Immobiliare | 37 | 32% | 41 | 33% |
| Intrattenimento | 44 | 52% | 46 | 48% |
| Arte e cultura | 41 | 56% | 45 | 56% |
| Altre attività minori | 57 | 42% | 57 | 35% |
| Per inquadramento | | | | |
| Dirigenti e quadri | 42 | 43% | 41 | 41% |
| Impiegati | 102 | 56% | 105 | 55% |
| Operai | 35 | 13% | 36 | 22% |

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo.

Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 43% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi di Bastogi e di Brioschi Sviluppo Immobiliare e il Comitato per le Remunerazioni di Brioschi, tutti gli Organismi di Vigilanza del Gruppo e quattro dei quindici collegi sindacali delle Società.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Per supportare i dipendenti nell'affrontare esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, oltre agli strumenti previsti dalla legge, particolari forme di flessibilità possono venire concordate con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2020 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 35 contratti part time (1 in meno rispetto allo stesso periodo del 2019). Il tempo parziale è presente in tutti i settori di attività ed è applicato a 32 donne e 3 uomini.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2020, 2 dipendenti sono andate in congedo obbligatorio per maternità, per un totale di 1.502 ore; 5 dipendenti, inoltre, hanno usufruito di congedi parentali per un totale di 538 ore.

Nell'arco dell'anno i dipendenti hanno utilizzato 3.830 ore di permessi straordinari per assistenza a familiari.

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti usufruiscono di buoni pasto; nel 2020 il Gruppo Bastogi ha erogato ticket restaurant per un valore complessivo di 134.955 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (riduzione del 10% sulle tariffe delle visite mediche) e con alcuni ristoranti che riservano uno sconto al personale tra il 10 e il 15%, tra cui La Cucina dei Frigoriferi Milanesi e La Buona Bottega – Chico Mendes, negozio di prodotti alimentari equosolidali con piccolo ristoro e panetteria.

I lavoratori usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture del Gruppo, tra cui: Open Care – Servizi per l'Arte, Area Multisport del Mediolanum Forum (con estensione anche ai familiari), H2C Hotel Milanofiori Nord e il Teatro Repower.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono al Mediolanum Forum, al Teatro Repower di Assago e al Palazzo dello Sport di Roma. A ciò si aggiunge l'opportunità di assistere a presentazioni, conferenze, inaugurazioni, mostre, spettacoli e concerti presso Frigoriferi Milanesi, Palazzo del Ghiaccio e FM - Centro per l'Arte Contemporanea.

Iniziative per il personale a causa della pandemia Covid-19

In seguito ai forti disagi derivati dalla pandemia, il Gruppo ha intrapreso diverse iniziative a tutela e sostegno del personale.

A partire dal 2 marzo è stata data la possibilità a tutti i dipendenti e collaboratori aventi diritto di svolgere le proprie attività in smart working grazie al collegamento con la rete aziendale da remoto, garantendo il rispetto del più alto profilo di sicurezza nella gestione delle connessioni. Si è pertanto passati in pochi giorni dal 5% al 100% di utenti abilitati all'accesso da remoto, con una media di circa 25 utenti collegati ogni giorno e un picco di 50.

Dal 16 marzo al 30 giugno 2020, il Gruppo ha promosso il progetto di comunicazione interna "Buongiorno Gruppo!", con l'obiettivo di stimolare i contatti e lo scambio tra le persone durante il difficile isolamento del primo lockdown.

L'iniziativa ha sollecitato la libera trasmissione di contributi personali - riflessioni, poesie, musica, video, foto - che sono stati successivamente condivisi con tutti i colleghi, tramite l'invio di una mail quotidiana.

I materiali sono poi stati raccolti e sintetizzati in un video che è stato inviato a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo.

Le società del Gruppo che hanno dovuto ricorrere, a partire da aprile 2020, ad ammortizzatori sociali (Cassa Integrazione Guadagni, Fondo di Integrazione Salariale, Cassa Integrazione in Deroga, ecc.) hanno stipulato accordi con le rappresentanze sindacali di categoria, riconoscendo le misure più favorevoli ai dipendenti, quali la possibilità di continuare a maturare i ratei per ferie e mensilità aggiuntive anche nei periodi di sospensione dal lavoro, l'attribuzione dei buoni pasto anche ai dipendenti in smart working, l'anticipo dell'indennità di disoccupazione ai lavoratori in attesa della relativa liquidazione da parte dell'INPS.

Nel mese di marzo è stata attivata una copertura assicurativa a favore di tutti i dipendenti e collaboratori che prevede un indennizzo a seguito di infezione da Covid-19. La polizza riconosce una diaria per le giornate di ricovero, un'indennità al momento delle dimissioni, in caso di ricovero in terapia intensiva, oltre ad un'assistenza post-ricovero.

A partire da maggio, il Gruppo ha attivato, a favore di tutti i dipendenti, esclusi i dirigenti già coperti da polizza contrattuale, una polizza assicurativa sulla vita a totale carico delle società di appartenenza. La polizza garantisce, in caso di premorienza a seguito di malattia o infortunio (comprese le conseguenze da Covid-19 e da qualsiasi altra influenza pandemica), un capitale assicurato che raddoppia in presenza di figli minori.

Nello stesso mese, prima del progressivo rientro delle attività in presenza, è stata richiesta ai dipendenti e collaboratori la partecipazione al corso di formazione su "Rischio Biologico negli ambienti di lavoro Covid-19", reso disponibile dal RSPP in modalità e-learning, valido anche come aggiornamento della Formazione Specifica Lavoratori.

All'inizio di settembre, il Gruppo ha offerto a tutti i propri dipendenti la possibilità di effettuare gratuitamente, su base volontaria, un tampone rino-faringeo. Lo screening è stato organizzato presso le sedi aziendali ed esteso a tutti i dipendenti e collaboratori, indipendentemente dalle condizioni lavorative (lavoro in presenza, Cassa Integrazione, smart working).

L'adesione è stata quasi totalitaria ed ha permesso di individuare 6 casi positivi al Covid-19.

Nel mese di dicembre, dopo aver consultato gli RSPP e i Medici Competenti, il Gruppo ha deliberato di adottare ulteriori iniziative volte ad assicurare la miglior sicurezza possibile degli ambienti di lavoro.

A tal fine, è richiesto ad ogni dipendente, in caso di positività al virus o di assoggettamento a quarantena obbligatoria in quanto contatto stretto di un caso positivo, di rientrare in ufficio solo se in possesso di esito negativo di un tampone molecolare. Il costo del tampone, qualora non coperto dal Servizio Sanitario Nazionale, è rimborsato dalla società di appartenenza, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa.

A fine dicembre è stato comunicato che per l'anno 2021 i dipendenti del Gruppo assunti a tempo indeterminato suddivisi per categorie omogenee (operai, impiegati e quadri) potranno usufruire di un piano

di welfare che prevede la concessione di somme aggiuntive (da 500 euro per i quadri a 1.000 euro per gli operai) rispetto a quelle contrattualmente spettanti.
I beni e servizi possono essere usufruiti dal dipendente o dalla sua famiglia.

Ogni società del Gruppo ha adottato il proprio protocollo specifico in conformità con quanto previsto dai protocolli condivisi emanati dalle autorità per gli ambienti di lavoro e per le specifiche attività: per i cantieri, ristorazione, attività ricettive, palestre, piscine, spettacolo dal vivo, eventi. I protocolli hanno anche recepito le linee guida emanate e periodicamente aggiornate dalle autorità con le relative prescrizioni.

IL VALORE DELLE STRUTTURE, DELLE ATTIVITÀ E DELLE RELAZIONI

Pur operando in settori diversificati, le attività del Gruppo sono accomunate dalla capacità di creare valore. Il valore si riconosce nella coerenza tra la qualità, anche estetica, delle strutture e quella dei servizi, che si caratterizzano per varietà e originalità dell'offerta e, specialmente, per l'integrazione con la comunità e il territorio.

Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo d'incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi e del Palazzo del Ghiaccio in via Piranesi rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva della città di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30 mila metri quadri – che includono i caveaux destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi, e del Palazzo del Ghiaccio, nato nel 1923 con il primato della più grande pista coperta in Europa, oggi trasformata in spazio multifunzionale - il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, trasformandosi in luogo di produzione, incontro e scambio nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, sia di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

L'offerta di servizi e le collaborazioni

I Frigoriferi Milanesi sono la sede di "Open Care – Servizi per l'Arte", prima realtà a livello internazionale ad integrare in uno stesso luogo tutte le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico pubblico e privato. Open Care è particolarmente attiva e attenta nel promuovere l'arte e la consapevolezza collettiva del valore della conservazione del patrimonio artistico. A questo fine, apre abitualmente le sue strutture e i suoi laboratori a clienti, studenti e visitatori e - anche in collaborazione con altri enti e imprese – realizza e partecipa a iniziative per valorizzare la qualità del proprio lavoro e la filosofia d'integrazione che lo caratterizza.

Fin dal 2005, Open Care ospita gratuitamente nei suoi laboratori di restauro "ARASS Brera" (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici), un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica.

Dal 2014, grazie alla collaborazione con la fondazione madrilena Factum Foundation, è stato attivato il Lucida Lab Milano, laboratorio specializzato in tecnologia digitale dotato dello scanner 3D ad alta risoluzione Lucida, che consente la digitalizzazione non invasiva della superficie di opere d'arte. Open Care collabora con scuole d'arte, Accademie e Università italiane e straniere, cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre servizi di formazione a istituzioni e professionisti del settore.

Nel 2020, l'Istituto Europeo di Design ha aperto una nuova sede ai Frigoriferi Milanesi. Tremila metri quadri che accolgono l'"Area Post graduate IED Milano" ovvero circa 250 studenti ogni anno, di 35 diverse nazionalità, per 13 Master.

Intorno ai servizi per l'arte di Open Care, e sotto il coordinamento di Frigoriferi Milanesi, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere per varietà, ricchezza e qualità sia delle proposte, sia delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano. Al 31 dicembre 2020, negli spazi di Frigoriferi Milanesi – oltre ad alcune società del Gruppo - erano presenti quindici realtà tra imprese, studi professionali, associazioni non profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi d'artista - che si occupano di arte, comunicazione, editoria, filosofia, psicologia e cura di sé. Sono AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness; Archivio Ugo Mulas; Associazione per Filippo de Pisis; FARE; Fondazione Bruschettoni per l'arte orientale e islamica; Fondazione Leddi; Greenpeace; IED; IDN Media Relations; Il giardino delle metamorfosi; Ludovica Amat Comunicazione; Marcos y Marcos; Nous - Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista; Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche; StartupItalia.

Nel complesso si trovano inoltre il ristorante La Cucina dei Frigoriferi Milanesi, gestito dallo chef Marco Tronconi, che propone un menu innovativo con rivisitazioni della tradizione locale ed una speciale attenzione alla qualità e alla stagionalità delle materie prime; e il World Trade Center di Milano, affiliato al

network World Trade Centers Association (WTCA) di New York. Il WTC di Milano opera nell'ambito del commercio internazionale e si occupa principalmente della valorizzazione dei prodotti e dei servizi "made in Italy".

La promozione della cultura

L'ottava edizione del festival Writers, dal titolo "In questo chiaroscuro nascono i mostri" ha inteso raccontare e rappresentare l'orrido. Non già quello che si manifesta apertamente come tale, bensì l'orrore e il sotterraneo che si celano dietro l'apparente normalità. Per questo scrittori, poeti e artisti visivi si sono prodotti nello sforzo di guardare dietro il chiaroscuro del quotidiano, dialogando con coloro che tutti i giorni sperimentano una qualche forma di oscurità e ne sono disorientati.

Raccontare, cantare, recitare, fotografare non significa necessariamente portare alla luce. Eppure, ci è parso il modo più efficace per rischiarare i dubbi. Lo si è fatto attraverso il piacere di ascoltare storie che i media a larga diffusione tendono ad ignorare o sottovalutare.

Nel corso del 2020 erano in programma diversi eventi, ai quali il gruppo dei Frigoriferi Milanesi aveva lavorato che, a causa della pandemia in corso, non hanno potuto avere luogo.

Tra i più significativi: "Quattro incontri sul fascismo", in collaborazione con Gariwo/la Foresta dei Giusti e Philo; Pianocity Milano; per Bookcity la mostra e l'incontro "Tra Munari e Rodari" e la presentazione del libro "Manuale d'incanto" di Alessandra De Consoli; la seconda edizione della fiera mercato "Cinemarcord" a cura di Bloodbuster; una serata in onore di Paul Celan, in collaborazione con la Fondazione Mondadori.

Durante il periodo della pandemia, alcune società del Gruppo, coordinate da Frigoriferi Milanesi, si sono riunite in una campagna di comunicazione social collettiva dal titolo "#Movimentofermo" per regalare attimi di cultura e di svago a chi era costretto a rimanere a casa.

Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico

Il Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care - Servizi per l'Arte si è occupato del restauro di alcune importanti opere di Giambattista Tiepolo, esposte alla mostra *Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa* presso le Gallerie d'Italia - Piazza Scala (30 ottobre 2020-21 marzo 2021 - prorogata fino al 2 maggio 2021), sede museale a Milano di Intesa Sanpaolo. Rimosse le ridipinture e la vernice ossidata, sono state riportate alla luce le brillanti cromie originali e i cangiamenti delle stoffe. Sono tornati a risplendere gli argenti, le perle ed i gioielli. Gli episodi narrati sono: *Ulisse scopre Achille tra le figlie di Licomede, Apollo scortica Marsia, Ercole soffoca Anteo* (1724).

La mostra è la più importante mai realizzata a Milano sul pittore veneziano. Con una quarantina di opere autografe esposte, il percorso espositivo mette in evidenza la stretta relazione tra il grande maestro veneto e le sue committenze milanesi.

Nell'ambito del recupero della Cascina San Romano, cuore di Boscoincittà (un parco pubblico nato negli anni '70, su iniziativa di Italia Nostra, su terreni concessi dal Comune di Milano) si è proceduto recentemente al restauro e risanamento conservativo della grande stalla, affrontato con la supervisione della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio.

Durante questo restauro, sulla lunetta del prospetto meridionale interno è emerso un disegno (povero, semplice, ma chiaro) con una data - 1861 - e una Madonnina incoronata con Bambino molto rovinata. Il disegno è stato sottoposto a pulitura dalle restauratrici di Open Care che hanno fatto emergere il disegno completo.

Il Dipartimento di Logistica per l'Arte di Open Care ha lavorato all'allestimento della mostra *Vitaliano VI. L'invenzione dell'Isola Bella* visitabile fino a novembre 2021 a Palazzo Borromeo, sull'Isola Bella del Lago Maggiore. Gli esperti di logistica di Open Care hanno lavorato in piena sicurezza utilizzando i dispositivi di protezione individuale, coniugando in questo momento difficile - in cui la cultura e la valorizzazione del patrimonio artistico non si fermano - la sicurezza delle opere d'arte con quella degli operatori.

Bando Lucida

È proseguito nel corso del 2020 il restauro dell'opera vincitrice del Bando Lucida 2019-2021: *Assunzione della Vergine con i santi Benedetto, Tommaso e Giuliano* proposta dal Complesso Museale della Pilotta di Parma.

Al termine del restauro, l'opera sarà restituita alla Galleria Nazionale di Parma in occasione delle celebrazioni di Parma 2021 Capitale della Cultura, nomina assegnata nel 2020 ed estesa all'anno successivo.

Il Bando Lucida è stato istituito da Open Care e Factum Foundation con l'obiettivo di restituire opere d'arte alla fruizione pubblica, sostenendo progetti integrati di analisi e conservazione, tramite l'ausilio di tecnologie 3D di ultima generazione, ed in particolare dello scanner Lucida.

Partnership e sponsorizzazioni

Open Care ha accompagnato da vicino la nascita e lo sviluppo della Collezione della Fondazione San Patrignano, nata dalla generosità di numerosi collezionisti, galleristi e artisti e dalla volontà di Gian Marco e Letizia Moratti. Dopo la manutenzione straordinaria delle opere, dei trasporti e degli allestimenti delle mostre alla Triennale di Milano, al MAXXI di Roma ed a Palazzo Vecchio di Firenze, Open Care ha trasportato ed allestito la collezione nel nuovo sito museale presso il PART di Rimini, inaugurato il 24 settembre del 2020 dal sindaco Andrea Gnassi, insieme alla cofondatrice di San Patrignano Letizia Moratti e al governatore della regione Stefano Bonaccini.

Il Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care ha collaborato all'allestimento della mostra *Short-circuits* di Chen Zhen presso Pirelli HangarBicocca di Milano inaugurata il 14 ottobre 2020.

Oltre ai condition reports di tutte le opere, i restauratori di Open Care hanno realizzato numerosi interventi conservativi su molti degli oggetti che compongono le oltre venti installazioni su larga scala dell'artista.

Triennale Milano e Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte hanno dato il via ad una collaborazione della durata di un anno, per presentare nello spazio della Quadreria di Triennale il ciclo di mostre *Mestieri d'Arte e Design. Craft Culture*, importante occasione per porre un'attenzione inedita sulle arti applicate contemporanee e non solo.

Primo progetto della collaborazione è *Mirabilia*, che riunisce una serie di oggetti straordinari di grandi artigiani milanesi, tra eredità rinascimentali e alta manifattura contemporanea. Open Care si è occupata dei trasporti e dell'allestimento dell'esposizione in qualità di sponsor tecnico.

Entrambi già forti di expertise pluriennale e soluzioni studiate ad hoc per le esigenze peculiari del settore, i brand Fercam Fine Art e Open Care hanno dato vita a una collaborazione di altissimo valore aggiunto per la clientela del comparto del trasporto arte ed oggetti preziosi. La scelta di inaugurare insieme questa sinergia professionale deriva dalla consapevolezza di poter vantare da ambo le parti la stessa qualità eccellente nel servizio, lo stesso approccio di elevata professionalità, la stessa profonda passione per la tutela del patrimonio artistico internazionale.

Open Care è stata inserita fra gli highlights dell'edizione 2020 delle Giornate FAI d'Autunno, che permettono di aprire luoghi della cultura normalmente non accessibili al pubblico, e contribuiscono a sostenere l'azione di salvaguardia dei beni culturali italiani da parte del Fondo Ambiente Italiano.

Nelle giornate di sabato 16 e domenica 17 ottobre, gli spazi di Open Care presso i Frigoriferi Milanesi hanno aperto al pubblico per visite guidate accompagnate dai Volontari FAI. L'iniziativa ha riscosso un grande successo: più di 500 persone hanno avuto modo di visitare i Laboratori di Restauro e il Caveau di Open Care.

L'Amministratore Delegato di Open Care Elisabetta Galasso ha partecipato al talk *Follow the Paintings*. *Follow the Paintings* è un documentario inchiesta di Alberto Gottardo, Francesca Sironi e Paolo Fantauzzi prodotto da Sky, che ha indagato il mercato dell'arte globale e le sue zone d'ombra.

Open Care è stata fra le realtà protagoniste dello Studio "Le Organizzazioni private dell'arte contemporanea in Italia. Ruoli, funzioni, attività", realizzato su iniziativa congiunta del Comitato Fondazioni Arte Contemporanea, Associazione Civita e Intesa Sanpaolo.

Nel corso del 2020 Open Care ha stretto partnership con: Artshell, Fercam Fine Art, Art Rights Prize, Banca Cesare Ponti, Banca Consulia, Finarte Aste, Arte Generali.

L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte

Sono proseguite nel 2020 le collaborazioni di Open Care con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como per il corso sul *Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti*, tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care per gli studenti del Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali. Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro è tra i coordinatori scientifici del Master di primo livello Contemporary Art Conservation della stessa Accademia.

È proseguita anche la collaborazione con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, presso la quale Open Care ha collaborato alla realizzazione del Master Accademico in Contemporary Art Markets, rivolto a professionisti e studenti del settore.

Nel corso del 2020 si sono svolte altre collaborazioni di Open Care con enti di formazione: AITART - Associazione Archivi d'Artista, Fineco Bank (Master in Private Wealth Management), RCS Art Academy (Master in Management della Cultura e dei Beni Artistici), IGIIC - Gruppo Italiano International Institute of Conservation, IPSOA (Master Diritto e fiscalità dei mercati internazionali dell'arte), Valore Italia, 24 Ore Cultura, Politecnico di Milano.

Open Care ha ospitato per stage formativi studenti di 24 Ore Business School e di Formaziende Job Farm.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni

Open Care è stata invitata a curare un panel dedicato alla valutazione delle collezioni istituzionali nell'ambito della terza edizione del RO.ME - Museum Exhibition, dal 25 al 27 novembre 2020, organizzata con il patrocinio di Commissione Europea, Ministero dei Beni Culturali, Ministero degli Esteri e Roma Capitale.

In questo confronto - moderato da Elisabetta Galasso, AD di Open Care - tra rappresentanti di rilevanti istituzioni culturali sono stati affrontati temi quali la classificazione dei beni artistici, la loro valorizzazione e le possibili diverse modalità di valutazione economica per gli asset culturali.

ROME Museum Exhibition è una piattaforma professionale e internazionale per le istituzioni e le aziende operanti nei musei, nei luoghi culturali e nell'arte, ideale per la condivisione di progetti e per le opportunità di business e networking.

Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport

Attraverso il Gruppo Forumnet, il Gruppo Bastogi è leader in Italia nella gestione di impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Assago (Milano), oggi Mediolanum Forum, il Gruppo Forumnet - che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale - attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro Repower) e, su concessione, la struttura pubblica del Palazzo dello Sport di Roma.

Il Mediolanum Forum di Assago (Milano) e il Palazzo dello Sport di Roma

Il Mediolanum Forum di Assago e il Palazzo dello Sport di Roma sono le uniche due strutture italiane ammesse alla prestigiosa *European Arenas Association*, che riunisce le maggiori realtà indoor europee, per le loro caratteristiche che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo e mondiale. Queste strutture sono lo scenario per grandi manifestazioni sportive indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive, e, oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono anche le tappe obbligate, e spesso uniche, dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, inoltre, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

La stagione 2020 si è aperta con una ricca programmazione che ha visto esibirsi sul palco delle strutture, tra gli altri, Renato Zero, Halsey, Dream Theatre, Liam Gallagher, Jonas Brothers, gli spettacoli Disney on Ice e Notre Dame de Paris, e giocare sul parquet delle strutture le partite del Campionato di Serie A di basket e di Eurolega. In meno di due mesi, si sono svolti 25 eventi aperti al pubblico con un'affluenza di più

di 270.000 persone al Mediolanum Forum e 23 eventi aperti al pubblico con un'affluenza di più di 230.000 persone al Palazzo dello Sport.

L'attività si è interrotta il 23 febbraio a causa della pandemia da Covid-19 e ciò ha significato riprogrammare e/o annullare circa 70 eventi già confermati nel 2020 al Mediolanum Forum e circa 40 al Palazzo dello Sport di Roma.

Il Teatro Repower di Assago (Milano)

Nato nel 2003, con la denominazione Teatro della Luna, è il primo teatro in Italia progettato per ospitare i grandi musical con le loro imponenti scenografie. Il teatro può ospitare 1.730 spettatori in una grande platea a piano inclinato e offre strutture tecniche all'avanguardia: il palco ha una superficie di 800 metri quadrati, il boccascena misura oltre 16 metri; sono presenti la fossa orchestrale e un ponte luci per 400 riflettori.

Risultato primo in Italia per affluenza di pubblico già alla sua prima stagione, da allora il Teatro ha accolto più di 2.500.000 spettatori, contribuendo in modo decisivo a sviluppare il mercato del musical e dell'intrattenimento dal vivo nel nostro Paese e confermandosi come punto di riferimento per lo spettacolo dal vivo a tutto tondo, non solo per il pubblico milanese, ma anche per un ampio bacino di spettatori del Nord Italia e della Svizzera Italiana.

Il 10 febbraio è stato annunciato il cambio di denominazione del Teatro della Luna in Teatro Repower, a seguito di un accordo di titolazione con Repower Italia, Gruppo Svizzero attivo nel settore energy da oltre 100 anni. Nell'ambito di questo accordo, il Teatro Repower presenta al pubblico, oltre al nuovo nome, un nuovo concept di comunicazione ispirato alla mobilità elettrica e alla sostenibilità. L'operazione va oltre il puro ambito dei *naming rights*, caratterizzandosi come partnership tra due realtà che, nonostante i settori differenti di riferimento, condividono moltissimi valori: la qualità dei servizi, l'attenzione per la relazione, l'innovazione.

Il 2020 del Teatro Repower si è aperto con lo spettacolo de I Legnanesi *Non ci resta che ridere* (che aveva debuttato il 31 dicembre 2019) e prevedeva per la seconda parte del cartellone della stagione 2019/2020 ben 102 alzate di sipario da gennaio ad aprile; altri eventi erano programmati nei mesi di maggio e giugno, oltre a numerose opzioni e spettacoli già in vendita per la prima parte della stagione 2020-2021, come *Ficarra e Picone* e le eccellenze del circo contemporaneo mondiale di Le Cirque World's Top Performers con *Tilt*.

Fino al 22 febbraio, lo spettacolo de I Legnanesi ha ospitato oltre 38.000 spettatori in 38 repliche, quello di Andrea Pucci ha fatto registrare sempre il tutto esaurito nelle 6 repliche di gennaio e febbraio (lo stesso dato era già previsto per tutte le restanti 15 repliche programmate fino a maggio e poi rinviate).

L'attività, a causa dell'emergenza sanitaria, si è interrotta improvvisamente domenica 23 febbraio 2020 (quando era previsto lo spettacolo de I Legnanesi con oltre 1.200 biglietti venduti), e l'impegno immediato, mantenuto per tutto l'anno, è stato rivolto all'attenzione verso gli spettatori, con informazioni puntuali e il contatto diretto telefonico, via e-mail e social network. Su 58 eventi programmati dopo il 22 febbraio, 24 sono stati annullati e 34 rinviati nei mesi seguenti, tra musical, concerti, comicità, family show e saggi. In particolare, il musical *Grease* è stato in un primo momento rinviato a settembre e poi, per il perdurare dell'emergenza sanitaria e le disposizioni in termini di capienza, spostato al 2021.

L'attività di riprogrammazione con il susseguirsi dei vari DPCM ha determinato inizialmente uno stop fino al 15 giugno e, successivamente, la possibilità di riprendere le rappresentazioni con capienza ridotta. A settembre, pertanto, il Teatro Repower ha predisposto tutte le condizioni tecniche, organizzative e logistiche per riaccogliere in sicurezza gli spettatori a partire da metà ottobre e programmato un calendario di recupero di alcuni spettacoli sospesi e di nuove proposte. L'unico evento che ha potuto però svolgersi in presenza è stato l'*Hungarian Folk State Ensemble in I Mosaici di Liszt* il 18 ottobre; subito dopo, infatti, il DPCM di fine ottobre (confermato da quelli successivi) ha determinato la chiusura dei teatri.

Nel mese di ottobre, inoltre, il palcoscenico del Teatro Repower ha ospitato la tappa finale della maratona social *Fermata Obbligatoria*, con tre momenti coreografici di straordinaria attualità nell'ambito del progetto *Italy Bares*, a supporto di Anlaids Lombardia. L'esibizione, senza pubblico, è stata trasmessa in diretta streaming su MyMovies.it e Repubblica TV.

Sempre nel mese di ottobre, il palcoscenico del Teatro Repower ha ospitato l'evento di presentazione delle sei start up finaliste dell'edizione 2020 del Premio Speciale Repower, nell'ambito della decima edizione del "Premio Gaetano Marzotto", il riconoscimento più significativo a livello europeo per il mondo dell'innovazione.

Per il periodo delle festività natalizie, il Teatro Repower ha coinvolto alcuni artisti degli spettacoli annullati o rinviati per realizzare "video-regali", momenti di leggerezza ed emozioni dedicati agli spettatori. I Legnanesi, il cast di *Grease*, Andrea Pucci, gli artisti di *Tilt* e alcuni musicisti e interpreti dei concerti in cartellone hanno così regalato al pubblico dei contenuti inediti, diffusi tramite i canali social del Teatro Repower.

La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia

Dal 2003 parte del Gruppo Forumnet, Compagnia della Rancia è nata nel 1983 a Tolentino (Macerata), dove è tutt'ora presente il nucleo organizzativo e di produzione presso il settecentesco Teatro Vaccaj. Diretta dal fondatore Saverio Marconi, è la compagnia teatrale specializzata nella produzione e distribuzione di musical di riferimento in Italia e fornisce servizi di consulenza nell'ambito della gestione teatrale.

Nel corso dei primi due mesi del 2020, prima dello stop imposto dall'emergenza sanitaria Covid-19, Compagnia della Rancia è stata impegnata in 39 rappresentazioni andate in scena in 11 regioni italiane e 20 città, per un totale di 22.676 spettatori.

Grease, fenomeno pop che torna a grande richiesta di pubblico in ogni stagione, è andato in scena fino al 1° marzo 2020 e ha interrotto la parte finale del tour, rinviando così 21 repliche e 2 matinée dedicate alle scuole, per le quali era stato prodotto un "educational kit" a supporto degli insegnanti, per attività prima e dopo la visione dello spettacolo; il kit è il risultato di un progetto avviato con gli allievi del corso regionale per marketing e comunicazione dello spettacolo. Le date sospese di *Grease* sono state rinviate in un primo momento a settembre 2020 e, successivamente, per il perdurare dell'emergenza sanitaria, sono ancora in via di definizione. Il cast, nel periodo natalizio, ha inciso a distanza la canzone *Have Yourself a Merry Little Christmas*, che è stata diffusa sui canali social di Compagnia della Rancia e del Teatro Repower attraverso un "video-regalo" per gli spettatori.

La sospensione degli spettacoli a seguito dei DPCM ha interessato anche gli spettacoli previsti nelle stagioni teatrali dei teatri La Fenice di Senigallia – dove Compagnia della Rancia si occupa della programmazione artistica e della promozione, attraverso una convenzione triennale rinnovata nel mese di dicembre - e Vaccaj di Tolentino – dove è in essere una convenzione biennale relativa alla gestione. L'impegno è stato orientato a garantire informazioni chiare e a mantenere un rapporto di fiducia con gli spettatori. Lo stop forzato ha interessato inoltre l'attività di Teatro Ragazzi, sia di produzione diretta sia di proposta per scuole e famiglie, che rappresenta uno dei cardini dell'azione di Compagnia della Rancia sul territorio.

Il 12 gennaio il Teatro Vaccaj ha ospitato lo spettacolo per ragazzi *Storia del Principe alla ricerca della verità*; il 9 febbraio è stata la volta de *I 3 Porcellini, Un Musical Curvy*, prodotto da Rancia, che il 10 febbraio ha replicato per le scuole, visto l'alto numero di prenotazioni. A seguire, una replica di *Cenerentola* a grande richiesta di pubblico il 16 febbraio. Questi appuntamenti hanno fatto registrare ben 1.113 spettatori, tra adulti e bambini.

Il 2 e 3 marzo sono state annullate a scopo precauzionale due matinée per le scuole di *Cenerentola* al Teatro Verde di Roma, che si preannunciavano esaurite, dopo gli spettacoli aperti alle famiglie il weekend precedente, che sono andati in scena regolarmente, anch'essi esauriti. L'emergenza sanitaria ha determinato inoltre l'annullamento della replica prevista al Teatro Verde di Fabriano. Il musical *Cenerentola* è stato protagonista di una piccola iniziativa diffusa sui social con la creazione del "Gioco dell'Oca di Cenerentola", per permettere a bambini e famiglie di giocare insieme ai personaggi della storia.

Nel periodo del lockdown totale, al Vaccaj, sono stati annullati gli spettacoli *Scuola di Magia* e *Il Gatto con gli Stivali*, programmati rispettivamente l'8 e 9 marzo e il 29 marzo e 2 aprile nell'ambito della stagione "A teatro con mamma e papà", sempre nella formula "domenica per le famiglie" e successiva matinée dedicata alle scuole.

L'attività rivolta a scuole, associazioni e oratori attraverso i kit a supporto delle rappresentazioni amatoriali di *Pinocchio* e *Cercasi Cenerentola* è proseguita; due repliche di *Pinocchio* sono state effettuate a Camerota (SA) nel mese di agosto dall'Associazione "La meglio gioventù" e hanno visto in scena ragazzi dai 12 anni in su.

A maggio, primo caso in Italia per un musical teatrale, lo spettacolo *Pinocchio, Il Grande Musical* è approdato sulla piattaforma digitale Amazon Prime Video in collaborazione con DNC Entertainment, con una ripresa dello spettacolo realizzata nel 2005 al Teatro Repower e già trasmessa dalle principali reti televisive nazionali. La medesima ripresa è andata in onda il 26 e 27 dicembre su Rai 5, nell'ambito di un contratto di licenza preesistente.

Le attività 2020 prevedevano inoltre la cessione internazionale dei diritti di rappresentazione del musical *Pinocchio*, in Germania (debutto previsto maggio 2020) e Polonia (debutto previsto settembre 2020): per entrambe le licenze, a causa della situazione sanitaria, è stato concordato un rinvio al 2021.

L'attività sul territorio marchigiano e nell'ambito di consulenze per lo spettacolo dal vivo ha visto Compagnia della Rancia, costituita in ATI con Esserci Lab srl, aggiudicataria del bando di servizi di marketing, comunicazione e fund raising per la 57ma edizione del Macerata Opera Festival 2021.

IL VALORE DELLA RESPONSABILITÀ VERSO COMUNITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE

I numeri della responsabilità nel 2020

| | |
|-----------|--|
| 7.831 kg | le emissioni di CO ₂ risparmiate nel 2020 grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord |
| 83.068 kg | le emissioni di CO ₂ complessivamente risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milanofiori Nord dal giugno 2012 al febbraio 2021 |
| 110 ha | la superficie di oasi faunistica nei terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto |

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio per verificare la qualità – ambientale, sociale, ed estetica – generata dagli impatti della propria presenza e attività, anche attraverso la risonanza lasciata nell'esperienza di vita delle persone.

Nel 2020 l'attenzione all'ambiente nel gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle attività e nella partecipazione e sostegno di iniziative per il consumo critico e lo sviluppo sostenibile del territorio.

Nell'ambito dello sviluppo immobiliare, Brioschi non ha iscritto a bilancio attività di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1. Tuttavia, le società del Gruppo si dedicano a una ricerca costante, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- nuove forme di qualità del vivere, del lavorare e dell'abitare;
- nuove modalità di aggregazione e inclusione sociale;
- approccio partecipato e multidisciplinare allo sviluppo immobiliare;
- rigenerazione urbana;
- valorizzazione della produzione agricola locale;
- nuovi sistemi di comunicazione digitale;
- sistemi di mobilità sostenibili e innovativi;
- implementazione della tecnologia BIM nel processo di sviluppo immobiliare.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

Fin dall'impostazione iniziale, nel masterplan del 2004, lo sviluppo del comparto di Milanofiori Nord è stato caratterizzato da scelte imprenditoriali e progettuali improntate a obiettivi di sostanziale e concreta sostenibilità ambientale.

Questa filosofia si è declinata in una serie di scelte: dal determinante contributo economico per la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana M2, alla realizzazione di un'autonoma centrale di teleriscaldamento dedicata al comparto, fino alle soluzioni architettoniche e costruttive di volta in volta adottate per i singoli edifici.

Si è così configurato un nuovo quartiere attento alle tematiche ambientali, alla mobilità pubblica e privata, oltre che alla qualità della vita delle persone che vi vivono e lavorano.

A conferma della bontà di questa scelta, una serie di edifici già realizzati e altri in via di realizzazione hanno ottenuto e si candidano ad ottenere certificazioni internazionali relative alle tematiche di sostenibilità ambientale e alla qualità della vita degli occupanti.

L'energia a basso impatto ambientale prodotta per cogenerazione

Il quartiere di Milanofiori Nord è dotato di una centrale di teleriscaldamento che funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

La cogenerazione è un sistema efficiente per produrre in maniera combinata energia elettrica ed energia termica, recuperando il calore prodotto dalla combustione del metano che altrimenti verrebbe disperso nell'atmosfera.

L'intero comparto raggiunge l'autosufficienza nella produzione di energia termica, dimezzando inoltre le emissioni complessive di CO₂. La centrale è fornita di un sistema di controllo delle emissioni nell'ambiente che garantisce il monitoraggio continuato, evitando la proliferazione di impianti autonomi nei diversi edifici.

Nel 2020 l'efficienza globale della centrale di teleriscaldamento è risultata dell'82,59%.

Nel 2020 sono stati prodotti 2.098,64 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,67% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,33% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di 1.674,27 MWh, il 14,66% del fabbisogno complessivo del comparto.

Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti.⁽⁷⁾

Nel 2020 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 143 TEE relativi all'anno 2019. Questi titoli sono poi stati ceduti a una società specializzata nel mercato energetico.

Solare, fotovoltaico, geotermia e risparmio energetico

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata grazie all'impiego di:

- solare termico, con pannelli posizionati sulle terrazze, per la produzione di acqua calda sanitaria;
- fotovoltaico, ad uso esclusivo del complesso residenziale, predisposto per ridurre al minimo i costi energetici condominiali. L'energia prodotta viene utilizzata per l'illuminazione, l'irrigazione e gli ascensori delle parti comuni.

Nel 2020 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media 1.255 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2020 e febbraio 2021, l'impianto ha prodotto complessivamente 15.060 kWh, evitando l'immissione nell'atmosfera di 7.831 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali⁽⁸⁾ per produrre la stessa quantità di energia.

Dalla data di attivazione dell'impianto nel giugno 2012 al febbraio 2021, il risparmio complessivo stimato è stato di 83.068 kg di CO₂.

Le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e la terrazza delle residenze, funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud contribuiscono, inoltre, a ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

L'impianto geotermico a circuito aperto dell'edificio U27 a Milanofiori Nord utilizza acqua di falda come vettore termico per avviare il ciclo di lavoro della pompa di calore. Quest'ultima funziona prelevando l'acqua di falda poi immessa nella vicina roggia. L'acqua, non alterata chimicamente, viene quindi reintrodotta in natura e utilizzata per l'irrigazione. L'impianto geotermico sostituisce completamente la caldaia per il riscaldamento ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Gli impianti geotermici sono il sistema con il più basso impatto ambientale complessivo e il minore valore di emissioni di CO₂ tra tutte le tecnologie disponibili per la climatizzazione⁽⁹⁾. Smaltendo il calore nel sottosuolo, infatti, questi impianti generano nel periodo estivo un accumulo termico per la successiva stagione invernale e non contribuiscono in alcun modo all'inquinamento termico dell'atmosfera.

Rispetto a un tradizionale impianto condensato ad aria, e a parità di potenza termica erogata, il risparmio energetico medio con l'utilizzo di geotermia è di circa il 24% (con picchi di circa il 30% nel periodo estivo e del 15% circa in quello invernale).

⁽⁷⁾ I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura utilizzata nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

⁽⁸⁾ Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

⁽⁹⁾ Rapporto EPA (United States Environmental Protection Agency).

Mobilità sostenibile e riduzione del traffico

Il Gruppo Brioschi valuta attentamente gli impatti ambientali dovuti al traffico e incentiva sistemi di mobilità sostenibile all'interno dei propri progetti di sviluppo.

L'apporto più rilevante ha riguardato il sostanziale contributo economico al prolungamento della linea 2 della metropolitana, che dal 2011 collega Assago al centro di Milano.

Il Gruppo, tramite la controllata Milanofiori 2000, è da tempo impegnato nello studio di soluzioni viabilistiche, in particolare di raccordo autostradale, che consentano di migliorare la connessione tra l'area di Milanofiori Nord ed il Comune di Milano. Nel corso del 2020 sono stati prospettati al Comune di Assago e, suo tramite, alla società Milano Tangenziali - Milano Serravalle approfonditi studi sul traffico e nuove soluzioni viabilistiche che sono attualmente all'esame dei soggetti pubblici preposti.

In prossimità della stazione Milanofiori Nord, in aggiunta ai 663 parcheggi coperti di interscambio realizzati negli anni passati, nel 2020 sono proseguiti i lavori per incrementare la dotazione di parcheggi di interscambio con 170 nuovi posti auto, che saliranno a 240 con il completamento dell'edificazione residua.

Ambiente

Nel 2020 Brioschi Sviluppo Immobiliare ha presentato una manifestazione di interesse relativa al concorso "C40 Reinventing cities, un bando internazionale per progetti urbani resilienti e a zero emissioni", indetto dal Comune di Milano per la riqualificazione ambientale e sociale dell'area dell'ex Macello. Il team guidato da Brioschi è composto da 15 entità, per un totale di circa 50 esperti. Il progetto è stato selezionato tra i cinque finalisti.

Nel 2019 sono state svolte le indagini previste dal Piano di Caratterizzazione approvato dal Comune di Assago sulla base dei pareri precedentemente espressi dagli Enti competenti (ARPA Lombardia e Città Metropolitana di Milano) per il miglioramento ambientale del bosco di pioppo nero situato a nord del comparto Milanofiori Nord e assoggettato al P.I.F. (Piano di Indirizzo Forestale della Città Metropolitana di Milano). Nel 2020, ultimata la caratterizzazione, il Gruppo ha presentato il relativo progetto operativo di bonifica, che sarà preso in esame dalla conferenza di servizi.

Il bosco sarà attrezzato con parco giochi, percorso vita, rifugio per gli insetti e un percorso didattico dotato di semenzaio con le sementi raccolte nel bosco.

Dopo aver completato la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED nella piazza e nei parcheggi a raso e interrati del comparto Milanofiori Nord, nel 2020, per contenere ulteriormente i consumi di energia elettrica, è stato implementato un impianto di dimerizzazione del sistema di illuminazione nei parcheggi interrati.

Nel biennio 2019-2020 l'attività di relamping ha complessivamente generato una riduzione dei consumi elettrici di circa 965.821 KWh, 616.561 dei quali riferiti al 2020. Il dato risente parzialmente della riduzione delle attività causata dalla pandemia.

Nel corso del 2020 l'H2C Hotel di Milanofiori Nord ha migliorato il processo già intrapreso di riduzione dell'utilizzo della plastica. È quindi proseguito l'utilizzo di bicchieri in fibra di mais e di tovaglioli compostabili, così come quello delle bottigliette d'acqua dei minibar, realizzate per il 25% con PET riciclato.

La posateria monouso è stata sostituita con materiale compostabile e sono stati proposti ai clienti confezioni per la prima colazione in carta riciclata.

L'albergo utilizza prevalentemente detersivi biodegradabili e comunica ai clienti la possibilità di scegliere se riutilizzare le lenzuola e gli asciugamani nelle camere.

Il ristorante dell'H2C Hotel predilige i prodotti biologici e a km 0.

Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care

Nei laboratori di Open Care si lavora nello spirito di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e

purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

Nel 2019 è stato installato da Frigoriferi Milanese un nuovo gruppo frigo con tecnologia inverter che permette la modulazione di funzionamento dei motori per la riduzione dei consumi energetici.

La tutela del territorio e lo sviluppo agricolo di prossimità

La Società Agricola Sant'Alberto conduce in affitto complessivamente circa 218 ettari di terreni in Lombardia, di proprietà del Gruppo Bastogi.

Riforestazione e biodiversità

Dal 2003 la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. L'impianto forestale è stato progettato per migliorare la biodiversità e l'ecosistema, creando un reticolo di corridoi biotici favorevoli alla riproduzione della fauna. Negli anni, su un'estensione di circa 22 ettari, sono stati messi a dimora oltre 20.000 alberi, tra alti fusti e arbusti per una superficie di circa 14 ettari di area boschiva. Di questi, 6.500 sono stati piantati a ridosso dei canali e dei fossi di scolo, nell'ambito di un finanziamento europeo per contrastare l'inquinamento delle falde acquifere attraverso l'utilizzo di piante come sistema fito-depurativo.

Un rapporto redatto a gennaio 2019 dal dipartimento di Biologia animale dell'Università di Pavia, ha confermato che i terreni intorno alla Cascina Sant'Alberto sono l'oasi di ripopolamento faunistico con il più alto incremento riproduttivo di fagiani e lepri della Provincia di Milano.

Il rapporto ha inoltre evidenziato un ulteriore miglioramento della qualità ambientale rispetto al 2013 - data della precedente relazione - grazie al continuo sviluppo dell'impianto forestale.

La coltivazione naturale

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva a Rozzano, all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, circa 100 ettari a cereali, utilizzando la rotazione delle colture con prato stabile per preservare la fertilità del terreno. I cereali, coltivati senza l'utilizzo di presidi chimici, vengono venduti sul mercato.

Nel 2019, la Società Agricola Sant'Alberto ha prodotto circa 2760 q tra fieno, colza, mais, frumento ed erba medica.

Nel mese di novembre 2020 è stato realizzato un impianto di rosa canina con 10.200 piante su una superficie di circa 15.000 mq per la produzione di tralci con bacche destinate al mercato fioristico. La prima produzione è prevista per il 2023.

Nel 2020 è proseguita la collaborazione con la Cooperativa Agricola Sociale Madre Terra, alla quale la Società ha concesso, in comodato d'uso gratuito, 10.000 mq di terreno. L'area è stata destinata, per 5.000 mq, alla coltivazione di luppolo e, per altri 5.000 mq, a quella di ortaggi. L'iniziativa rientra tra i progetti di inclusione sociale per soggetti svantaggiati promossi dalla Cooperativa. Il luppolo prodotto viene venduto ad un birrificio artigianale lombardo facilitando così la creazione di una filiera corta di produzione della birra.

Nel dicembre 2018 la Società Agricola Sant'Alberto ha avviato l'iter per la certificazione biologica della propria produzione agricola nelle aree coltivate a Rozzano e Lacchiarella (MI). La certificazione è divenuta effettiva a partire dal gennaio 2021.

Anche nel 2020 la Società ha ospitato gratuitamente un laboratorio per la lavorazione del miele, oltre a 150 arnie che producono miele di acacia, tiglio e millefiori, della Società Agricola Belè.

Si è rinnovata, inoltre, la collaborazione con Orto in Fiore, che organizza corsi di orticoltura biodinamica in una porzione di 300 mq, messa a disposizione gratuitamente dalla Società. I corsi si sono svolti sia in presenza che online.

Il forno artigianale

Il laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto s'ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" teorizzata e praticata da Slow Food.

Vengono utilizzate solo farine macinate a pietra provenienti dai migliori mulini d'Italia, tutte biologicamente certificate. I panificatori della Cascina Sant'Alberto di Rozzano sfornano ogni giorno un pane artigianale di grande formato a pasta madre autoprodotta. Questo tipo di lievitazione naturale permette di ottenere un pane più digeribile e conservabile, poiché l'amido dei cereali viene disgregato dai batteri lattici. Frumento, farro e segale vengono impastati con semi, frutta secca, olive, zucca, cavolo nero, radicchio e altri ingredienti a coltivazione biologica per dare forma a numerose tipologie di pane.

Il laboratorio assume esclusivamente personale con contratti a tempo indeterminato, impiegando anche persone provenienti da situazioni di difficoltà.

Cascina Sant'Alberto ha ottenuto, nel 2018, dall'organismo nazionale autorizzato Bio Agri Cert, la certificazione biologica per prodotti da forno, in accordo al regolamento CE 834/2007, per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 3 luglio 2021.

I prodotti della Cascina Sant'Alberto sono venduti a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità, gruppi di acquisto, al Banco equosolidale di Garabombo (Chico Mendes) e a punti vendita tradizionali e online di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Centro Botanico, NaturaSi e Cortilia. Nella lavorazione del pane vengono impiegate anche materie prime provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato, quali cioccolato, uvetta, noci e olio extravergine di oliva.

La produzione di pane per l'anno 2020 è stata influenzata dall'incremento di attività derivante dalla collaborazione con Cortilia, che seleziona e vende prodotti agricoli e artigianali di qualità, che ha permesso di compensare la progressiva interruzione dei rapporti con il cliente Bio c' Bon e le perdite di produzione dovute all'emergenza Covid-19 (riduzione del 40% degli ordini correlati alla ristorazione).

I forni sono alimentati in modo ecologico, a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro, provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008. Grazie a un'elevata coibentazione, consentono una produzione di calore costante per diverse ore, anche a forno spento, e un risparmio energetico di circa il 60% rispetto a un forno tradizionale funzionante a corrente elettrica, con residui di combustione minimi, pari a 50 grammi di cenere al giorno per ciascun forno.

Nuove economie ed impresa etica

Nel 2020 Milanofiori 2000 ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Francesca Rava (www.nph-italia.org) uno spazio di 200 mq in Piazza degli Incontri a Milanofiori Nord per ospitare un temporary store dedicato alla raccolta fondi per l'emergenza a Beirut, dove l'esplosione della zona del porto ha provocato oltre 200 vittime, migliaia di feriti e 300.000 sfollati.

La società ha provveduto all'allestimento, alle forniture e ai servizi connessi allo svolgimento delle giornate di vendita.

Milanofiori 2000 ha inoltre concesso alla Fondazione, per tre mesi, un ulteriore spazio di 1.200 mq, da utilizzare come magazzino.

A partire dal 1° agosto 2020 Sintesi spa (Bastogi) ha concesso in comodato gratuito all'Associazione Salvambiente (www.sites.google.com/site/salvambiente) una vasta porzione dell'area di sua proprietà in Trezzano sul Naviglio (Milano), proprietà costituita dallo specchio d'acqua e dalle sponde del lago Mezzetta (ex Cava Mezzetta).

L'associazione è un ente del terzo settore che gestisce già alcune attività nell'adiacente Parco del Centenario e ha chiesto e ottenuto il comodato con l'obiettivo di rendere partecipe un maggior numero di persone delle bellezze e ricchezze naturalistiche di quest'area.

L'associazione ha sinora svolto molte attività, tra cui la pulizia da rovi ed erbacce, la creazione di spazi di relax e di gioco, e ha concesso in sub-comodato porzioni di area a due associazioni di canoisti e a studiosi della fauna selvatica e ha creato spazi per il gioco dei bambini.

Dirigenti, consulenti e collaboratori del Gruppo hanno collaborato con la cooperativa "Il frantoio del Parco" (www.chicomendes.it/frantoio-del-parco) concessionaria di un uliveto secolare di 220 ettari e del relativo frantoio nel Parco Regionale della Maremma.

L'attività della cooperativa consiste nel recupero colturale e nella valorizzazione di un bene pubblico consistente in un uliveto secolare di 220 ettari e del Frantoio annesso in Località Alberese (Grosseto) nel Parco Regionale della Maremma. I terreni sono di proprietà dell'Ente Terre Regionali Toscane e sono stati dati in concessione alla cooperativa Il frantoio del Parco a seguito dell'aggiudicazione del Bando da parte dell'ATI di cui la cooperativa Il frantoio del Parco è capofila, insieme a Legambiente e alla Coop sociale Chico Mendes (www.chicomendes.it). Il Gruppo ha supportato la cooperativa per ottenere dall'Ente Terre Regionali Toscane concedente sia una maggior durata della concessione sia la possibilità di scomputare dal canone i lavori di miglioria dell'uliveto e del frantoio.

È proseguita la collaborazione con il Consorzio Almeno 331 e con RiMaflow, (www.rimafLOW.it) la Cooperativa Sociale di comunità di Trezzano sul Naviglio. Anche per il 2020, infatti, alcuni dipendenti del Gruppo hanno supportato questo progetto innovativo con consulenze in ambito legale, societario e tecnico edilizio. Inoltre, durante la prima e la seconda fase della pandemia, la società controllata Varsity ha messo a disposizione i suoi capannoni di Trezzano per supportare la distribuzione di generi di prima necessità a famiglie bisognose dell'hinterland milanese. Queste distribuzioni sono state effettuate sia da RimafLOW (nell'ambito del progetto Qubi promosso da Fondazione Cariplo) che da Fondazione Francesca Rava/NPH Italia che da Missioni Movimento di Vita Cristiana.

Sempre a Trezzano, Varsity ha gratuitamente contribuito alla logistica di Amani (www.amaniforafrica.it), Associazione che opera prevalentemente a supporto di progetti di sviluppo in Kenya e Zambia.

Nel corso dell'anno, alcuni dipendenti del Gruppo hanno collaborato con GOEL - il Gruppo Cooperativo della Locride (www.goel.coop) che opera per il riscatto e il cambiamento della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta - prestando consulenze tecnico edilizie, legali e fiscali.

Un contributo costante a Comunità Nuova (www.comunitanuova.it) è stato garantito dalla presenza in Consiglio di esponenti del Gruppo Brioschi.

Il Gruppo Brioschi ha valutato positivamente diverse richieste di supporto pervenute dai tenants in difficoltà a causa degli effetti della pandemia, con particolare riferimento al comparto Milanofiori Nord.

Nel dicembre 2020 Cortilia, il mercato online selezionatore di produttori agricoli e artigianali, ha promosso un'iniziativa a sostegno della ricerca scientifica della Fondazione Umberto Veronesi sui tumori pediatrici, donando 1 euro per ogni prodotto venduto tra quelli all'interno della vetrina dedicata al progetto. Il pane ai tre cereali prodotto dalla Cascina Sant'Alberto è risultato il prodotto più venduto, generando un contributo di 876 euro.

Pubblicazioni

Il progetto dell'edificio per uffici U3, a firma dello studio di architettura GBPA Architects e in costruzione a Milanofiori Nord, è stato inserito all'interno della pubblicazione "I maestri dell'architettura - Collector edition", n. 48, ed. Hachette e pubblicato su diversi siti specializzati, tra cui arketipomagazine.it e infobuild.it.

Insieme al progetto dell'edificio per uffici U1, ad opera dello studio di architettura Park Associati, è stato inoltre pubblicato su urbanfile.org.

La funzione sociale ed educativa dello sport

All'interno del Mediolanum Forum di Assago (Milano) si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq), in cui si praticano varie discipline.

L'Area Multisport propone al pubblico un'offerta sportiva completa che comprende una piscina coperta da 25 metri, un'ampia area dedicata al fitness con una palestra di 1.000 mq e 5 sale dedicate ai corsi, un bowling a 22 piste, 9 campi da squash e una pista ghiaccio regolamentare da 1.800 metri. Durante la stagione estiva l'offerta si amplia con l'apertura del Beach Forum, la piscina esterna con vasca da 50 metri, circondata da 10.000 metri quadrati di prato attrezzato.

Da marzo a giugno 2020, a causa della pandemia, gli spazi sono stati necessariamente chiusi al pubblico ma la società ha attivato un servizio gratuito di allenamento online rivolto ai propri iscritti che ha permesso ai clienti di seguire quotidianamente una lezione da casa per tenersi in forma.

Nel mese di aprile 2020 la direzione del Gruppo Forumnet ha deliberato di riconoscere un compenso straordinario una tantum ai collaboratori che prestano la propria attività con contratti intermittenti per gli eventi presso il Mediolanum forum o di collaborazione sportiva presso l'Area Multisport, attività sospese dall'emergenza Covid-19, al fine di esprimere un gesto concreto di vicinanza.

A partire dal mese di giugno 2020, è stato implementato il sistema di prenotazione obbligatoria on line per i clienti dell'Area Multisport, al fine di garantire il rispetto del numero massimo di utenti previsto dai protocolli specifici emanati dalle autorità per le singole attività. A partire dal mese di luglio 2020 il sistema di prenotazione è stato esteso anche alla piscina esterna Beach forum, in modo da garantire una migliore gestione dei flussi all'ingresso evitando assembramenti.

Iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione

Anche quest'anno il pane della cascina Sant'Alberto è stato consegnato all'associazione milanese "U.c.a.p.t.e. - Una casa anche per te" (www.ucapte.it) che si occupa di accoglienza di minori e di nuclei familiari sfrattati.

Compagnia della Rancia ha supportato anche nel 2020 il progetto *Italy Bares*, affiancando il team creativo e organizzativo per la realizzazione l'11 ottobre di *Fermata Obbligatoria*, maratona social a sostegno di Anlaid Lombardia (www.anlaidslombardia.it) che si è conclusa con uno spettacolo di danza sul palcoscenico del Teatro Repower in diretta su MyMovies.it. L'iniziativa digitale ha sostituito il previsto evento live a causa delle disposizioni sanitarie per il contenimento dell'emergenza Covid-19.